



COMUNE DI CASALMORO

Provincia di Mantova

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE
DEL PIANO DELLE PERFORMANCE
RELATIVO ALL'ANNO 2025**

PREMESSA

La **Relazione sulla Performance** è il documento che rendiconta, per ciascuno degli obiettivi contenuti nel Piano delle Performance, i risultati realizzati al 31 dicembre, articolati per obiettivi strategici, obiettivi operativi e singoli indicatori secondo la struttura "ad albero" definita nel Piano delle Performance adottato.

La Relazione espone gli elementi caratterizzanti l'ente comunale in termini di strutture organizzative, personale in servizio ed indicatori economico-finanziari e rimanda ai documenti programmatori, in particolare al Documento unico di programmazione la descrizione delle caratteristiche demografiche e socio-economiche del territorio comunale.

Costituiscono inoltre un'appendice al documento gli esiti del processo di valutazione del personale dipendente, le c.d. schede di valutazione del personale, depositate agli atti del Comune.

Il documento descrive gli esiti del processo di valutazione del personale dipendente, riportati anche in forma aggregata.

La Relazione sulle Performance ed i risultati del processo di valutazione dei dipendenti sono validati dal Nucleo di Valutazione, secondo quanto disposto dalla normativa vigente e successivamente approvati dalla Giunta Comunale, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento del Nucleo di Valutazione, approvato con delibera di G.C. nr. 3 del 22/01/2007 e modificato con successiva delibera di G.C. nr. 48 del 25/05/2010. Tale documento deve poi essere pubblicato nell'apposita sezione dedicata di "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ente.

INTRODUZIONE

Il Piano delle Performance, secondo l'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 150/2009, è un documento programmatico triennale da adottare in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli obiettivi strategici ed operativi e definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione e delle strutture.

Il Piano della performance deve essere pertanto necessariamente integrato con gli altri documenti di pianificazione adottati dal Comune, ciascuno dei quali interviene ad un livello di programmazione/pianificazione diverso, pur essendo collegati tra di loro: il programma di mandato definisce la missione dell'ente, il Dup ed i bilanci di previsione definiscono la programmazione triennale e annuale delle attività generali e il loro collegamento economico-finanziario, il piano della performance individua e permette di misurare gli obiettivi strategici, infine, il piano esecutivo di gestione collega le azioni operative alle risorse economiche finanziarie

Il Comune di Casalmoro, seguendo il percorso determinato dal Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi ed in coerenza con le risorse umane e finanziarie a disposizione, nel 2025 ha approvato, con atto di Giunta Comunale n. 9 del 11/02/2025, il PIAO contenente la sottosezione 2.2 Performance, come da ultimo modificato con D.G.C. n. 60 del 02/10/2025, integrando la programmazione finanziaria con il ciclo della Performance.

Nel Piano, gli obiettivi strategici approvati dal Consiglio Comunale in sede di Bilancio di Previsione, sono stati declinati in obiettivi operativi, per ciascuno dei quali sono stati individuati appositi indicatori finalizzati alla misurazione dei risultati raggiunti, nonché i responsabili della loro realizzazione ed i risultati attesi.

Nel corso delle verifiche periodiche sullo stato di avanzamento del piano, sono stati raccolti ed analizzati i risultati emersi dal sistema di monitoraggio degli obiettivi adottato dall'Ente, in modo da individuare eventuali fattori e problematiche che ne potessero rallentare l'attuazione. Ora, il presente documento costituisce la Relazione sulla Performance e rendiconta, per ciascuno degli obiettivi contenuti nel PIAO, i risultati realizzati al 31 dicembre 2025, partendo dagli obiettivi strategici per arrivare agli obiettivi operativi ed ai singoli indicatori. Nel complesso, l'Ente ha conseguito la maggior parte degli obiettivi posti attraverso il PIAO – sezione Performance per l'anno 2025.

I contenuti della Relazione si snodano attraverso la descrizione in tavole delle caratteristiche socio-demografiche ed economiche del territorio comunale (*contesto esterno*), esponendo successivamente gli elementi quantitativi caratterizzanti l'Ente in termini di strutture organizzative, personale in servizio ed indicatori economico-finanziari (*contesto interno*).

Si riportano poi, nell'allegata scheda di rendicontazione dei progetti/obiettivi (**Allegato A**), per ognuna delle aree strategiche del Piano delle Performance, le risorse umane e quelle relative alla previsione finanziaria, suddivise in parte corrente e in conto capitale e, suddivisa per Settore, la declinazione in obiettivi strategici ed operativi, con la relativa percentuale di raggiungimento. A fianco di ciascun obiettivo operativo è indicato il dettaglio dei risultati raggiunti, sia in termini assoluti che percentuali.

Si rimanda ai documenti di rendicontazione finanziaria la descrizione analitica dei risultati economico - finanziari e dei programmi dell'Amministrazione Comunale conseguiti nel 2025.

L'ultimo capitolo riporta, in forma aggregata, gli esiti del processo di valutazione di tutto il personale dipendente.

La presente Relazione sulla Performance sarà sottoposta alla validazione del Nucleo di Valutazione, secondo quanto disposto dalla vigente normativa e poi approvata dalla Giunta Comunale. Verrà poi pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Ente.

La validazione da parte del Nucleo di Valutazione costituirà il presupposto per l'erogazione dei premi di risultato in favore del personale dipendente, sulla base della valutazione ottenuta da ciascuno.

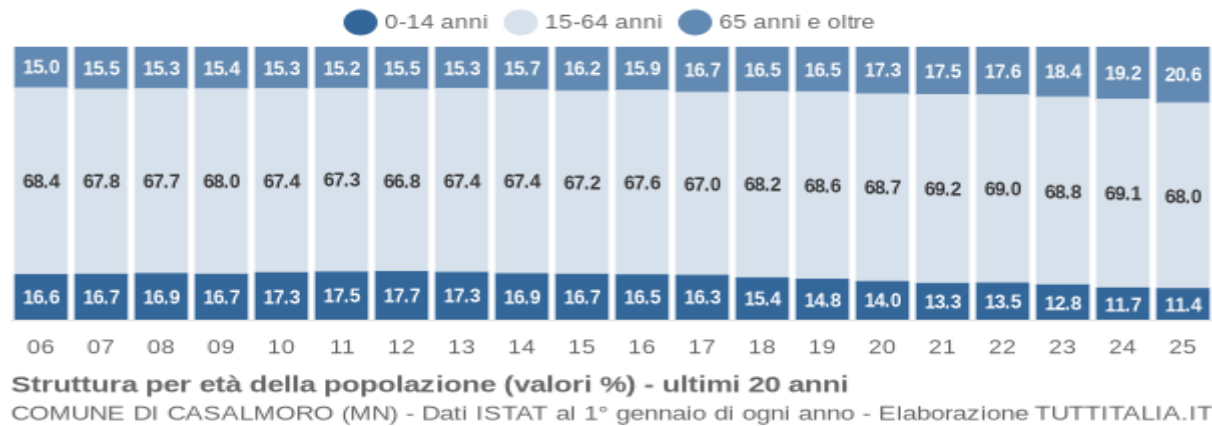
CONTESTO ESTERNO

Per l'analisi del contesto esterno si rimanda all'analisi contenuta nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 03/10/2024 e da ultimo aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 20/12/2024 di cui si riportano alcuni dati salienti:

Struttura della popolazione dal 2006 al 2025

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni e oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

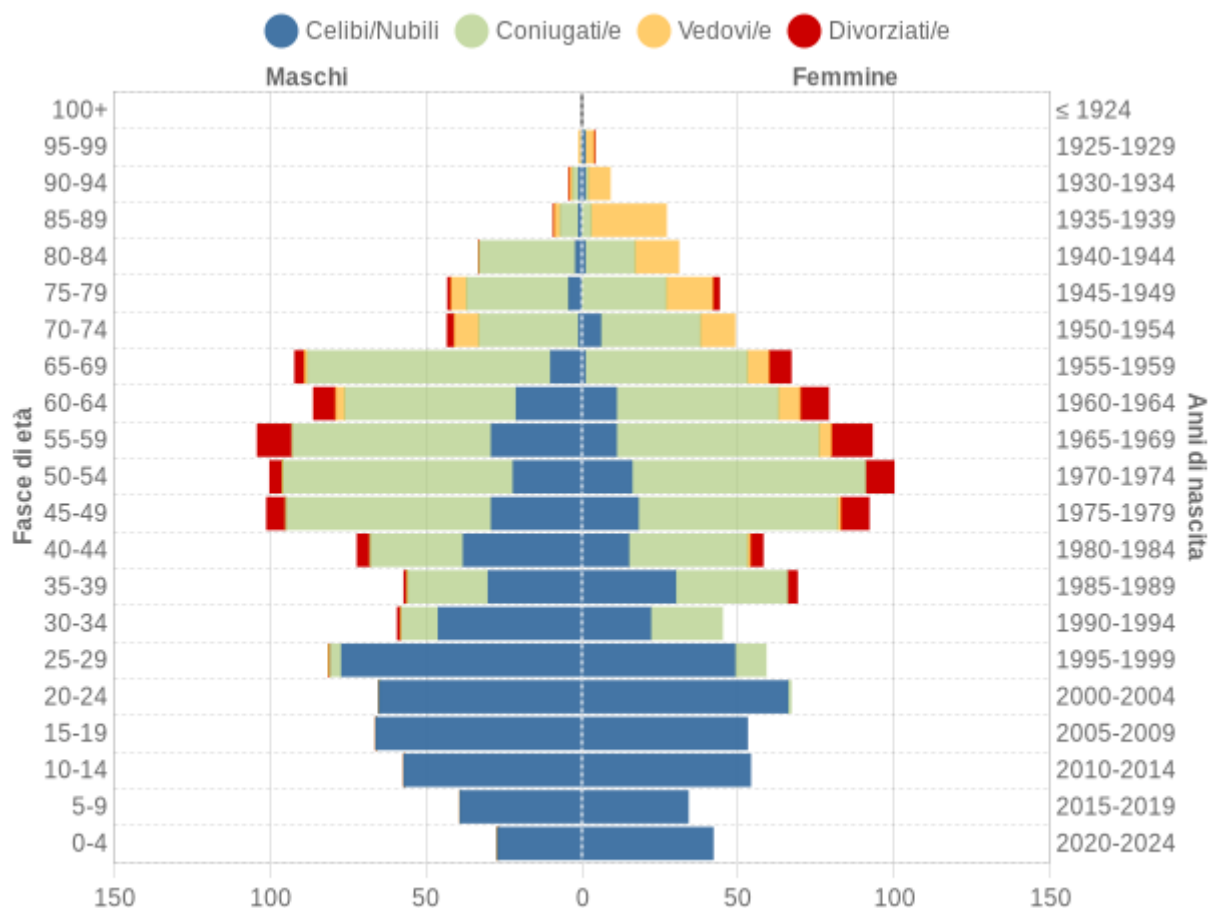


<i>Anno</i> 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
2006	359	1.484	326	2.169	39,6
2007	359	1.461	334	2.154	39,9
2008	375	1.501	340	2.216	39,7
2009	373	1.521	344	2.238	39,8
2010	391	1.527	347	2.265	39,9
2011	392	1.510	341	2.243	40,1
2012	389	1.472	342	2.203	40,4
2013	390	1.515	343	2.248	40,3
2014	386	1.544	360	2.290	40,7
2015	381	1.536	370	2.287	41,0
2016	371	1.523	359	2.253	41,3
2017	365	1.503	374	2.242	42,0
2018	344	1.527	369	2.240	42,5
2019*	327	1.513	364	2.204	42,9
2020*	307	1.508	379	2.194	43,3
2021*	291	1.511	382	2.184	43,7
2022*	297	1.523	388	2.208	43,9
2023*	282	1.519	406	2.207	44,2
2024*	257	1.525	424	2.206	44,8
2025*	253	1.506	456	2.215	45,2

(*) popolazione post-censimento

Popolazione per età, sesso e stato civile 2024

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Casalmoro per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2025

COMUNE DI CASALMORO (MN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2025 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati/e', 'divorziati/e' e 'vedovi/e'.

Distribuzione della popolazione 2025 – Casalmoro

Età	Maschi	Femmine	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Totale
0-4	27 39,1%	42 60,9%	69	0	0	0	69 3,1%
5-9	39 53,4%	34 46,6%	73	0	0	0	73 3,3%
10-14	57 51,4%	54 48,6%	111	0	0	0	111 5,0%
15-19	66 55,5%	53 44,5%	119	0	0	0	119 5,4%
20-24	65 49,2%	67 50,8%	131	1	0	0	132 6,0%
25-29	81 57,9%	59 42,1%	126	14	0	0	140 6,3%
30-34	59 56,7%	45 43,3%	68	35	0	1	104 4,7%
35-39	57 45,2%	69 54,8%	60	62	0	4	126 5,7%
40-44	72 55,4%	58 44,6%	53	68	1	8	130 5,9%
45-49	101 52,3%	92 47,7%	47	130	1	15	193 8,7%
50-54	100 50,0%	100 50,0%	38	149	0	13	200 9,0%
55-59	104 52,8%	93 47,2%	40	129	4	24	197 8,9%
60-64	86 52,1%	79 47,9%	32	107	10	16	165 7,4%
65-69	92 57,9%	67 42,1%	11	130	8	10	159 7,2%
70-74	43 46,7%	49 53,3%	7	64	19	2	92 4,2%
75-79	43 49,4%	44 50,6%	4	60	20	3	87 3,9%
80-84	33 51,6%	31 48,4%	3	47	14	0	64 2,9%
85-89	9 25,0%	27 75,0%	1	9	26	0	36 1,6%
90-94	4 30,8%	9 69,2%	2	3	8	0	13 0,6%
95-99	1 20,0%	4 80,0%	1	0	4	0	5 0,2%
100+	0 0,0%	0 0,0%	0	0	0	0	0 0,0%
Totale	1.139 51,4%	1.076 48,6%	996	1.008	115	96	2.215 100%

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**Redditi e contribuenti per tipo di reddito**

Categoria	Contri buenti	Reddito	Media annuale	Media mensile	Anno precedente	Variazione
Reddito da fabbricati	600	€ 672.478	€ 1.120,80	€ 93,40	€ 99,04	€ -5,64
Reddito da lavoro dipendente	853	€ 16.088.939	€ 18.861,59	€ 1.571,80	€ 1.569,99	€ 1,81
Reddito da pensione	453	€ 6.320.266	€ 13.952,02	€ 1.162,67	€ 1.172,19	€ -9,53
Reddito da lavoro autonomo	15	€ 587.716	€ 39.181,07	€ 3.265,09	€ 3.000,80	€ 264,29
Imprenditori in cont. ordin.	9	€ 439.052	€ 48.783,56	€ 4.065,30	€ 5.610,64	€ -1.545,34
Imprenditori in cont. sempl.	54	€ 1.114.499	€ 20.638,87	€ 1.719,91	€ 1.602,68	€ 117,23
Redditi da partecipazione	120	€ 2.110.770	€ 17.589,75	€ 1.465,81	€ 1.253,78	€ 212,03

Redditi, imposte e addizionali comunali e regionali

Categoria	Contribu enti	Reddito	Media annuale	Media mensile	Anno precedente	Variazione
Reddito imponibile	1.440	€ 26.363.433	€ 18.307,94	€ 1.525,66	€ 1.531,36	€ -5,70
Reddito imp. addizionale	1.168	€ 24.766.387	€ 21.204,10	€ 1.767,01	€ 1.781,03	€ -14,02

Imposta netta	1.183	€ 4.564.908	€ 3.858,76	€ 321,56	€ 324,92	€ -3,35
Addizionale comunale	1.127	€ 28.677	€ 25,45	€ 2,12	€ 2,06	€ 0,06
Addizionale regionale	1.147	€ 340.294	€ 296,68	€ 24,72	€ 24,60	€ 0,12

Redditi e contribuenti per fasce di reddito

Categoria	Contribuenti	Reddito	Media annuale	Media mensile	Anno precedente	Variazione
Reddito complessivo minore di zero euro	6	€ -37.106	€ -6.184,33	€ -515,36	€ -1.331,80	€ 816,44
Reddito complessivo da 0 a 10.000 euro	397	€ 1.978.012	€ 4.982,40	€ 415,20	€ 430,01	€ -14,81
Reddito complessivo da 10.000 a 15.000 euro	195	€ 2.464.393	€ 12.637,91	€ 1.053,16	€ 1.041,41	€ 11,75
Reddito complessivo da 15.000 a 26.000	593	€ 11.771.413	€ 19.850,61	€ 1.654,22	€ 1.651,39	€ 2,83
Reddito complessivo da 26.000 a 55.000 euro	236	€ 8.041.648	€ 34.074,78	€ 2.839,56	€ 2.881,99	€ -42,42
Reddito complessivo da 55.000 a 75.000 euro	18	€ 1.184.215	€ 65.789,72	€ 5.482,48	€ 5.384,94	€ 97,54

Reddito complessivo da 75.000 a 120.000 euro	19	€ 1.757.434	€ 92.496,53	€ 7.708,04	€ 7.233,21	€ 474,84
Reddito complessivo oltre 120.000 euro	0	€ 0	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.461,18	€ - 16.461,18

CONTESTO INTERNO

Contesto organizzativo:

La configurazione della dotazione organica per l'annualità 2025 è stata delineata dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18.06.2019, mentre il Piano dei Fabbisogni del Personale per il triennio 2025-2026-2027 è stato adottato contestualmente al PIAO con atto di Giunta Comunale n. 9 del 11/02/2025 con cui è stata effettuata la ricognizione annuale delle eccedenze di personale.

La dotazione organica intesa come numero dei dipendenti in servizio e del personale che si intende assumere al 31/12/2025, è così definita:

CATEGORIA	N.
Area Funzionari ed elevata qualificazione (ex Cat. D)	5
Area Istruttori (ex Cat. C)	3
Area Operatori Esperti (ex Cat. B)	1
Area Operatori (ex Cat. A)	0

Per un totale di n. 9 dipendenti a tempo indeterminato.

I dipendenti in servizio non sono mai stati destinatari di procedimenti disciplinari relativi ad attività svolte in conflitto di interessi, non sono mai stati chiamati a rispondere di danno erariale, né imputati in processi penali.

Gli organismi partecipati dal comune

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Gli enti partecipati dall'Ente, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
B	C	D	E	F	G	H	I	J
01838280202	TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE S.P.A. MANTOVA IN FORMA ABBREVIATA S.P.A.	1996	0,0000036	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ATTIVITA' DI: - ORGANIZZAZIONE, GESTIONE ED ESECUZIONE IN PROPRIO O PER CONTO DI TERZI DEI SERVIZI DESTINATI A RISPONDERE AD ESIGENZE PUBBLICHE E DI SVILUPPO DEL ...	NO	NO	NO	NO
80018460206	S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA S.P.A.	1995	0,47	LA RACCOLTA, IL TRASPORTO, LA TRASFORMAZIONE, IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO DI TUTTI I GENERI DI RIFIUTI CON LA GESTIONE DI DISCARICHE CONTROLLATE E DI IMPIANTI A TECNOLOGIA COMPLESSA, NONCHE' TUTTE LE ATTIVITA' INERENTI L'IGIENE URBANA	NO	NO	NO	NO
00402940209	AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. IN ABBREVIATO "APAM S.P.A."	1996	0,19	LA GESTIONE DEI SERVIZI, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI BENI ADIBITI AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, ANCHE MEDIANTE CONCESSIONE IN USO E/O LOCAZIONE A TERZI	NO	NO	NO	NO
01843250208	SOCIETA' INTERCOMUNALE SERVIZI ALTO MANTOVANO S.P.A. IN BREVE S.I.S.A.M. - S.P.A.	1998	2,81	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ASSUNZIONE E LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI, DI TITOLARITA' DEGLI ENTI LOCALI	NO	SI	NO	SI

Il comune di Casalmoro partecipa altresì nei seguenti organismi:

Codice fiscale	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	NOTE
02561460201	ASPA Azienda Servizi alla Persona dell'Asolano	4,90%	Ente strumentale degli Enti Locali

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In data 23/12/2025 il Consiglio Comunale ha approvato con Deliberazione nr. 36 la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche, ex art. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, come modificato dal D.LGS. 16.06.2017 N. 100. In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le ragioni del mantenimento:

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	Motivazioni della scelta di MANTENIMENTO
A	B	C	D	F
1	AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. (A.P.A.M. S.p.A.)	Diretta	AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. (A.P.A.M. S.p.A.)	APAM Spa non rispetta due dei requisiti di cui all'art. 20 TUSP, tuttavia avendo un risultato medio dell'ultimo triennio positivo la partecipazione può essere legittimamente mantenuta. Si ricorda che APAM Spa ha adeguato il proprio statuto alle disposizioni contenute nel D.L. 19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.). Si ritiene pertanto che, allo stato attuale, non debbano essere intraprese ulteriori azioni.
2	S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA S.P.A.	Diretta	LA RACCOLTA, IL TRASPORTO, LA TRASFORMAZIONE, IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO DI TUTTI I GENERI DI RIFIUTI CON LA GESTIONE DI DISCARICHE CONTROLLATE E DI IMPIANTI A TECNOLOGIA COMPLESSA, NONCHE' TUTTE LE ATTIVITA' INERENTI L'IGIENE URBANA	La società non rispetta uno dei requisiti di cui all'art. 20 TUSP. La società svolge la gestione post operativa di tre discariche ubicate nel territorio della provincia di Mantova. Tale attività, imposta dalla normativa vigente in materia ambientale, costituisce parte del ciclo integrato dei rifiuti e, quindi, un servizio di interesse generale [come definito dall'articolo 2, comma 1, lettera i) del decreto n. 175]. Il suo mancato svolgimento, peraltro, causerebbe conseguenze negative, sotto il profilo sanitario e ambientale, all'intero territorio provinciale. Una cessione della partecipazione, infine, appare difficilmente compatibile – alla luce degli attuali assetti organizzativi – con gli obblighi di legge gravanti sulla società (e sugli enti soci) in relazione alla gestione post operativa delle discariche e con la pianificazione del ciclo integrato d'ambito. Sul piano della convenienza economica e della sostenibilità

				finanziaria ex art. 5, d.lgs. n. 175/2016, si evidenzia che l'attività caratteristica non determina costi o diversi oneri diretti a carico degli enti soci, a ciò provvedendosi con apposito fondo di bilancio della società. Scelte differenti, peraltro, appaiono difficilmente configurabili alla luce della particolarità dell'attività concretamente perseguita (gestione post operativa delle discariche). Sono tutt'ora in atto dei processi di fusione per incorporazione che saranno oggetto dei prossimi aggiornamenti del piano. Pertanto è intenzione dell'ente mantenere la partecipazione in essere.
3	SOCIETA' INTERCOMUNALE SERVIZI ALTO MANTOVANO S.P.A. IN BREVE S.I.S.A.M. - S.P.A.	Diretta		Il Comune manterrà in essere la partecipazione nella società, sussistendo tutti i presupposti di legittimità richiesti.
4	TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE S.P.A MANTOVA IN FORMA ABBREVIATA TEA S.P.A.	Diretta	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ATTIVITA' DI: ORGANIZZAZIONE, GESTIONE ED ESECUZIONE IN PROPRIO O PER CONTO DI TERZI DEI SERVIZI DESTINATI A RISPONDERE AD ESIGENZE PUBBLICHE E DI SVILUPPO DEL ...	TEA Spa è una multiutility che svolge, tramite le proprie società partecipate, una pluralità di servizi di interesse dei Comuni soci. I criteri proposti dal D.Lgs. 175/2016 consentono a pieno titolo il mantenimento della partecipazione societaria. L'amministrazione conferma pertanto la volontà di mantenimento della società, in quanto ritenuta strutturalmente funzionale all'attività istituzionale dell'ente.

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a 150.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di piccole dimensioni possono tuttavia essere significativi.

Il Piano triennale delle opere pubbliche 2025-2027 ed annuale 2025 è parte integrante della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvata con deliberazione di C.C. n. 46 del 20/12/2024:

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASALMORO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	1.130.000,00	0,00	1.130.000,00
Totale	0,00	1.130.000,00	0,00	1.130.000,00

Il referente del programma
EDALINI DANIELA

- Note:**
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASALMORO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (2)	Ambito di intervento dell'opera (Tabella B.2)	Agge ultime quadro esecutivo approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo B.A.L.	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.5)	L'opera è effettivamente fruibile parzialmente o totalmente (Tabella B.6)	Stato di realizzazione e numero 2 art. 1 Dm 42/2019 (Tabella B.6)	Spese già versate dall'Ente	Destinazione d'uso (Tabella B.2)	Completamento e stato di attuazione dell'opera (Tabella B.2)	Vendita o cessione dell'opera (4)	Costi per la gestione ordinaria e straordinaria dell'opera (5)	Stato di attuazione dell'opera (6)
---------	------------------------	---	---	--	---	--------------------------------	---	-----------------------	------------------------------------	---	---	---	-----------------------------	----------------------------------	--	-----------------------------------	--	------------------------------------

Il referente del programma
EDALINI DANIELA

Nota:
(1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti iniziati dal 1 gennaio 2008.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione o titolo di occupazione o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C) in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.
Tabella B.1
a) L'ente dichiara l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) L'ente dichiara l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
c) L'ente dichiara l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
d) L'ente dichiara l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale
Tabella B.3
a) monarca di fondi
b) opere tecniche: interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche
c) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
d) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
e) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
f) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
g) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
h) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
i) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
j) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
k) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
l) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
m) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
n) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
o) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
p) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
q) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
r) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
s) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
t) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
u) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
v) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
w) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
x) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
y) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
z) opere tecniche: interventi di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche
Tabella B.4
a) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione (Art. 1 c.2, lettera c) Dm 42/2019)
b) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera b) Dm 42/2019)
c) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera a) Dm 42/2019)
d) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera d) Dm 42/2019)
e) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera e) Dm 42/2019)
f) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera f) Dm 42/2019)
g) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera g) Dm 42/2019)
h) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera h) Dm 42/2019)
i) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera i) Dm 42/2019)
j) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera j) Dm 42/2019)
k) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera k) Dm 42/2019)
l) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera l) Dm 42/2019)
m) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera m) Dm 42/2019)
n) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera n) Dm 42/2019)
o) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera o) Dm 42/2019)
p) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera p) Dm 42/2019)
q) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera q) Dm 42/2019)
r) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera r) Dm 42/2019)
s) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera s) Dm 42/2019)
t) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera t) Dm 42/2019)
u) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera u) Dm 42/2019)
v) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera v) Dm 42/2019)
w) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera w) Dm 42/2019)
x) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera x) Dm 42/2019)
y) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera y) Dm 42/2019)
z) lavori di realizzazione, ovvero: risultato ottenuto oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non consistente alla data, la scadenza di ripresa degli studi (Art. 1 c.2, lettera z) Dm 42/2019)
Tabella B.5
a) previsto in progetto
b) previsto in progetto

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Il referente del programma
EDALINI DANIELA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Il referente del programma
EDALINI DANIELA

14

**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASALMORO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conferenza Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.4)
											codice ALISA	denominazione	
L81000400010000000001	1943200000000001	ADEGUAMENTO SERVIZIO DI EMERGENZA INCENDIO DELLA SEDE MUNICIPALE	EDALINI DANIELA	0.00	1.180.000.00	CFA - CONSOLIDAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MINIMA	SI	NO	PROGETTO DI PIANIFICAZIONE TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE DEGLI ALTERNATIVI E PROGETTOALP.			

Il referente del programma
EDALINI DANIELA

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.

Tabella E.1
ADN - Adeguamento necessario
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opere incomplete
CFA - Consolidamento del patrimonio
HAB - Miglioramento e incremento di servizi
LUP - Qualità urbana
VAL - Valorizzazione beni vincolati
DEI - Demolizione Opere incomplete
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità della schematica progettuali
2. Documento di indirizzo della progettazione

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASALMORO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
EDALINI DANIELA

Note:
(1) Breve descrizione del motivo

MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI AL 31/12/2025.

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE – ANNO 2025

Come detto nel capitolo introduttivo, la Relazione sulla Performance dovrà essere sottoposta all'esame del Nucleo di Valutazione ai fini della validazione. Con quest'atto il Nucleo di Valutazione interno ne attesta l'attendibilità, la comprensibilità, la completezza dei dati e delle informazioni e la correttezza nell'applicazione dei sistemi di valutazione rispetto alle disposizioni di legge, che prevedono la distribuzione del personale su più fasce di valutazione, a cui devono corrispondere premi differenti, in modo che vengano premiati i lavoratori più meritevoli.

La validazione della Relazione sulla Performance, così come previsto dal D.Lgs. 150/2009, è condizione indispensabile per procedere all'erogazione del premio di risultato a dipendenti e dirigenti. Il premio di risultato viene erogato sulla base della valutazione della performance organizzativa ed individuale, mediante l'applicazione delle metodologie di valutazione riferite a dipendenti e dirigenti, precedentemente concordate con le rappresentanze sindacali. Queste metodologie prendono in considerazione i comportamenti organizzativi espressi durante il periodo considerato e gli obiettivi raggiunti dalla struttura di appartenenza.

In riferimento al 2025, è già concluso il processo di valutazione dei dipendenti e responsabili incaricati di EQ, i cui risultati, in sintesi, sono riportati nel paragrafo seguente.

Valutazione performance dei dipendenti

La definizione degli obiettivi e delle risorse per ciascuna area organizzativa, è stata effettuata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 11/02/2025 di approvazione del PIAO 2025/2027 contenente la sotto-sezione Performance 2025/2027, come da ultimo modificata con DGC n. 60 del 02/10/2025.

Il processo di valutazione ed i criteri di valutazione del personale dipendente sono allegati alla Deliberazione di Giunta Comunale n.102/2023, che qui si riporta per estratto:

PROCEDURA DI VALUTAZIONE

La procedura esplicita negli schemi seguenti costituisce una disciplina generale; i tempi stabiliti nel presente allegato sono da considerarsi indicativi per l'anno 2025.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 21/12/2023 è stato aggiornato il Sistema di misurazione e valutazione della Performance del personale dipendente.

Il processo di valutazione della performance individuale è un processo continuo a frequenza annuale, coincidente di norma con l'anno solare. Esso si esplica mediante una serie di fasi predefinite e collegate cronologicamente, come mostra il seguente cronogramma:

TEMPISTICA	FAS E	ATTIVITA' PRINCIPALI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE
GENNAIO- MARZO	1	Declinazione degli obiettivi strategici contenuti nelle Linee Programmatiche di mandato dai quali discendono gli obiettivi annuali di gestione definiti dai Responsabili di Area nel PEG e nel PIAO.
	2	Assegnazione degli obiettivi individuali e di struttura al personale da parte del Responsabile di Area per l'anno in corso e contestuale comunicazione a tutte le categorie di personale dei comportamenti organizzativi su cui si effettuerà la valutazione.
GIUGNO- SETTEMBRE	3	Monitoraggio intermedio (eventuale): verifica in itinere dell'andamento della performance con possibilità di rimodulazione dell'obiettivo.
GENNAIO- MARZO	4	Rendicontazione dei risultati di performance agli organi di indirizzo politico-amministrativo per i provvedimenti di competenza (premialità) e pubblicazione dei dati complessivi sulla sezione "Amministrazione Trasparente". I contenuti della rendicontazione dei risultati costituiranno parte integrante della Relazione al rendiconto della gestione e alla Relazione sulla Performance. La Relazione sulla performance di cui al comma 1, lettera b), del d. lgs 150/2009 può essere unificata al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 TUEL.
APRILE- MAGGIO	5	Verifica e valutazione finale: valutazione della performance individuale dell'anno precedente (obiettivi e/o comportamenti organizzativi + contributo individuale alla performance organizzativa) da parte del responsabile di Area per il personale assegnato, da parte del Nucleo di Valutazione per i titolari di Elevata Qualificazione. Il Valutatore consegna la scheda di valutazione al dipendente. La scheda prevede in calce un apposito spazio dove possono essere riportare eventuali osservazioni. La scheda va infine datata, firmata dal valutatore e consegnata al valutato che la firma per ricevuta.
MAGGIO- LUGLIO	6	Erogazione degli incentivi economici collegati alla performance: è effettuata, con apposita determinazione, successivamente alla verifica da parte del Nucleo di Valutazione delle valutazioni espresse e del controllo della coerenza con i principi normativi e con i criteri stabiliti dal presente Sistema di misurazione e valutazione.

PROCEDURA DI CONCILIAZIONE		
Entro 10 giorni dalla valutazione	1	Istanza di riesame indirizzata al Nucleo indipendente di Valutazione in caso di contestazione di valutazione non positiva.
Entro 15 giorni Dall'istanza	2	Pronunciamento del Nucleo indipendente di Valutazione

- Al termine della valutazione il punteggio finale è determinato dalla valutazione seguenti fattori:
 - Raggiungimento degli obiettivi
 - Contributo alla performance organizzativa
 - Comportamenti organizzativi
- In considerazione dell'Area di appartenenza del valutato, ciascun fattore avrà pesi differenti, come riportato nella seguente tabella riassuntiva:

AREA	PESO OBIETTIVI	PESO CONTRIBUTO ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	PESO COMPORTAMENTI
OPERATORI	-	5	95
OPERATORI ESPERTI	30	5	65
ISTRUTTORI	40	10	50
FUNZIONARIO senza EQ	50	10	40
FUNZIONARIO con EQ	60	10	30

Ai responsabili di Area/Servizio titolari di EQ è attribuita la retribuzione di posizione sotto forma di indennità mensile fissa e continuativa e la retribuzione di risultato sulla base dei risultati raggiunti.

Retribuzione risultato delle EQ:

- In conformità con le prescrizioni normative e contrattuali, viene riconosciuto a ogni titolare di Elevata Qualificazione una retribuzione di risultato in ragione del grado e delle modalità di realizzazione delle performance attribuite, sia individualmente, sia con riferimento al settore di competenza, sia in ragione del contributo prestato per il conseguimento delle politiche e dei programmi dell'Ente nel suo complesso.
- Gli obiettivi e gli indicatori su cui viene effettuata la valutazione vengono trasmessi dall'Ufficio Segreteria ai soggetti valutati entro 10 giorni successivi alla pubblicazione della deliberazione di approvazione del PIAO.
- La valutazione della prestazione dei Responsabili di servizio titolari di Elevata Qualificazione viene effettuata sulla base della scheda Allegato 5) ed in considerazione dei seguenti fattori, come riportato nella seguente tabella riassuntiva:

AREA DI APPARTENENZA	PESO OBIETTIVI	PESO CONTRIBUTO ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	PESO COMPORTAMENTI
FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE CON ATTRIBUZIONE DI EQ	60 (*)	10	30

(*) in attuazione di quanto previsto all'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 il 30% dovrà essere declinato in obiettivi annuali relativi al risetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni.

Come previsto dagli articoli 7, comma 4, lettera v) e 17, comma 4, del CCNL 16/11/2022, vengono definiti i seguenti criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei dipendenti incaricati di Elevata Qualificazione:

- a) nell'ambito delle risorse complessive finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le EQ, l'Ente destina una quota almeno del 20% per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle medesime EQ;
- b) il fondo come determinato alla lettera a), al netto della retribuzione di cui alla lettera d), viene suddiviso tra le EQ sulla base del sistema di misurazione e valutazione vigente nell'Ente per le EQ applicando la seguente formula:

$$R = F / \sum p \times p.i.$$

Progetti speciali:

In conformità con le prescrizioni normative e nel rispetto degli accordi negoziali, il Comune di Casalmoro riconosce al proprio personale dipendente la possibilità di concorrere alla ripartizione di somme specificamente destinate, a titolo di premialità, alla incentivazione della produttività.

La valutazione relativa alla performance del 2025 ha interessato un totale di 9 dipendenti e n. 2 figure individuate ai sensi dell'art. 1, c. 557 della legge n. 311/2004. L'analisi esposta in questo documento e relativi allegati è pertanto basata sui dati di valutazione effettivamente presenti e quindi su 11 casi.

Il nucleo di valutazione ha provveduto alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati ed alla valutazione dei fattori comportamentali dei responsabili di Elevata Qualificazione.

La metodologia seguita è risultata congrua e adeguata rispetto all'organizzazione anche se è aperta alle esigenze di eventuali correttivi.

Un punto di forza dell'attuale ciclo della performance è costituito dalla piena integrazione tra la programmazione amministrativa/finanziaria, in cui sono già individuate dettagliate schede obiettivo per ciascuna area - con l'individuazione delle risorse destinate - e la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. In tal modo il personale dipendente è già in grado di conoscere gli obiettivi strategici impostati dall'amministrazione comunale ad inizio anno, le risorse dedicate ed il personale coinvolto.

Sono depositate agli atti e si considerano allegate le schede di valutazione redatte dal Nucleo di Valutazione relativamente alle EQ ed al personale non dirigente, a seguito dell'attività di monitoraggio sulla realizzazione degli obiettivi stessi, agli incontri con responsabili di Area e l'esame della documentazione inerente.

Casalmoro, 25/06/2026

Si allega:

- Scheda di rendicontazione obiettivi/progetti (Allegato A)
- Verbale del Nucleo di Valutazione (Allegato B)

Il Segretario Comunale
NdV
F.to Dott.ssa Giovanna Tomasoni